



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 55 del 13/07/2021

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE E AVVIO PROCEDURA APERTA PER L'APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ANAC 177 DEL 19/02/2020.

L'anno **duemilaventuno** addì **tredecim** del mese di **luglio** alle ore **16:00** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Presente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Presente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Assente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Presente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il VICE SEGRETARIO SCARAVELLI MARCO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, la Sig. VERONA CAMILLA che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

AREA AFFARI ISTITUZIONALI

Oggetto: PREDISPOSIZIONE E AVVIO PROCEDURA APERTA PER L'APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ANAC 177 DEL 19/02/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: “Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”;

CONSIDERATO che il codice di comportamento attualmente in vigore per i dipendenti del Comune di Guastalla, è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 133 in data 12/12/2013;

DATO ATTO che l’ANAC con la deliberazione n.177 del 19/02/2020 ha approvato le “Linee guida in materia di codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche” prevedendo che:

- i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico;
- essi sono importanti sia per orientare le condotte di chi lavora nell’amministrazione e per l’amministrazione verso il miglior perseguimento dell’interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione, da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione;
- deve sussistere uno stretto collegamento tra il codice ed il PTPCT di ogni amministrazione;
- al pari del Piano di prevenzione della corruzione anche la predisposizione del Codice spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- nel processo di formazione è importante promuovere la massima partecipazione dei dipendenti e degli stakeholders, ed occorre adoperarsi affinché l’approvazione non sia percepita da parte dei destinatari come adempimento formale;

Che in sostanza l’ANAC auspica che venga promosso il rilancio del codice per farne uno strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e per orientare i comportamenti dei funzionari alla migliore cura dell’interesse pubblico;

Che tale strumento è particolarmente importante in questo momento storico che, sotto la spinta emergenziale, è caratterizzato da numerosi cambiamenti ed innovazioni, tenendo conto che molte misure emergenziali si consolideranno e muteranno sostanzialmente l’assetto organizzativo e lavorativo di tutti gli enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- tra i comuni dell’Unione Bassa Reggiana e la stessa Unione, si è convenuto condividere la redazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza anno 2021 considerando il codice di comportamento non come una allegato a sé stante, ma quale componente fondamentale del Piano stesso e del piano delle performance;
- in considerazione del contesto sopra descritto e dell’assenza in questo Comune (non dissimile per gli altri Enti dell’Unione e della stessa Unione) di situazioni critiche relativamente a fatti rilevanti ai fini del presente Piano, per l’anno 2021, si ritiene di concentrare l’attenzione nella predisposizione e approvazione del nuovo Codice coinvolgendo in particolare tutti i dipendenti e di rinviare gli approfondimenti di altri parti del Piano agli anni successivi.
- Il responsabile della prevenzione della corruzione, in accordo con gli altri Comuni dell’Unione Bassa Reggiana e dell’Unione stessa, ha ritenuto opportuno adottare una procedura aperta relativa alla redazione del codice di comportamento provvedendo alla pubblicazione, in data 01/07/2021, sul sito web istituzionale del Comune di Guastalla, di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l’amministrazione terrà conto nella stesura definitiva del Codice;
- che in data 01/07/2021, lo stesso avviso di cui al punto precedente è stato altresì trasmesso tramite mail alle OO.SS, al Nucleo Tecnico di Valutazione, al CUG e ai maggiori stakeholders presenti sul territorio quali CNA, Confconsumatori, Ascom ;

DATO ATTO il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Responsabile del Servizio Programmazione, controlli, legalità ed Economato del Comune di Guastalla, sig.ra Balbi Settino Vanessa;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare nei termini sopra richiamati il Codice;

CON voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Guastalla, cessato dal servizio con decorrenza dal 01/07/2021, ha:

- predisposto una bozza di Codice di comportamento, allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013 in accordo con i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa;
- adottato una procedura aperta alla redazione del codice di comportamento provvedendo alla pubblicazione in data 01/07/2021 sul sito web istituzionale del Comune di Guastalla, di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella stesura definitiva del Codice;
- trasmesso in data 01/07/2021, lo stesso avviso di cui al punto precedente è stato altresì trasmesso tramite mail alle OO.SS, al Nucleo Tecnico di Valutazione, al CUG e ai maggiori stakeholders presenti sul territorio quali CNA, Confconsumatori, Ascom;

2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

3. di demandare al Servizio Programmazione, Controlli, Legalità ed Economato la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

4. di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

5. di dichiarare, ai sensi del vigente PTPCT, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il Responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

6. di incaricare il competente responsabile del settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n° 33 e s.m.i.;

7. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
VERONA CAMILLA

IL VICE SEGRETARIO
SCARAVELLI MARCO